

USCITE	Somme impegnate	Residui pagati	Residui da pagare provenienti da precedenti esercizi
<b><i>Titolo I uscite correnti</i></b>			
- Uscite Organi dell'Ente	117.938,40		
- Oneri per il personale	18.621.490,70		
- Spese acquisto beni e servizi	2.492.820,72		
- Trasferimenti passivi	2.403.230,72		
- Oneri finanziari	150.055,10		
- Oneri tributari	47.260,80		
- Restituzioni e rimborsi	66.919,53		
- Debiti verso lo stato			
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>23.899.715,97</b>		
<b><i>Titolo II uscite in conto capitale</i></b>			
partecipazione e acquisto di valori mobiliari	163.803,34		
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	227.760,50		
- Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2.500,80		
- Immobilizzazioni tecniche	3.615.200,73		
- Estinzione anticipazioni di tesoreria	19.021.630,46		
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>23.030.895,83</b>		
<b>TITOLO IV - Partite di Giro</b>	<b>7.592.537,57</b>		
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>54.523.149,37</b>	<b>11.184.479,87</b>	<b>8.837.708,91</b>
Somme impegnate e non pagate relative all'anno 2010	-13.887.230,43		13.887.230,43
<b>Totale pagamenti in c/competenza al 31.12/2010</b>	<b>40.635.918,94</b>	<b>Tot. residui pass. al 31/12/2010</b>	<b>22.724.939,34</b>



**Riepilogo**

Accertamenti	€ 51.616.020,01
Impegni	€ 54.523.149,37

<b>Disavanzo di competenza</b> <b>al 31/12/2010</b>	- € 2.906.129,36
--	------------------

Avanzo di amministrazione al 31/12/2009	+ € 6.294.742,24
Girofondi ENSE/INRAN al 31.12.2010	- € 3.371.617,26

Differenza negativa	- € 16.995,62
---------------------	---------------

Variazione nei residui Attivi	+ € 27.555,05
----------------------------------	---------------

Variazione nei residui passivi	- € 496.669,05	- € 469.114,00
-----------------------------------	----------------	----------------

<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2010</b>	<b>€ 486.109,62</b>
--	---------------------

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2010, pari a € 486.109,62, deriva dalla sommatoria dell'avanzo di amministrazione dell'INRAN di € 2.611.613,48 e dell'ex ENSE di € 1.246.113,40, al netto di € 3.371.617,26 quale importo dell'operazione di girofondi con la quale l'istituto Cassiere alla data del 31.12.2010 ha trasferito il fondo di cassa dell'ENSE al conto 16200 dell'INRAN, riscosso con reversale n. 332 del 31.12.2010.

Tale operazione è andata a ripianare le anticipazioni di cassa utilizzate dell'INRAN sul c/c n. 11000 presso l'Istituto Cassiere (Banca Popolare di Milano - Ag. 255) per l'importo di € 1.932.637,39. La differenza pari ad €. 1.438.979,87 corrisponde al fondo di cassa dell'INRAN al 31.12.2010 che coincide con l'estratto conto bancario alla stessa data.

Nel precisare che, del suddetto avanzo non viene fornita la distinzione tra la parte vincolata e quella libera da destinazione, si rappresenta che esso risulta a fine esercizio notevolmente ridotto rispetto a quello di € 6.294.742,24 (2.932.572,52+3.362.170,08) complessivamente risultante dalla gestione separata dei due enti alla fine dell'esercizio precedente.

**SITUAZIONE DI CASSA**

La situazione di cassa al 31/12/2010 è pari a € 1.438.979,87. Di come si è formato tale fondo di cassa di è detto in precedenza.

Si deve ora evidenziare che, nel corso dell'esercizio 2010 il tesoriere ha concesso anticipazioni all'INRAN per un importo complessivo di 19 milioni di euro. Si precisa che non è mai stato superato il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente (7,9 milioni) stabilito dall'art. 52, comma 1, del DPR n. 97/2003.

Appare ovvio sottolineare che gli interessi passivi sulle anticipazioni concesse all'INRAN dall'Istituto Cassiere, ammontanti a complessivi € 150.055,10, rappresentano un onere evitabile qualora fosse stato possibile non ricorrere alle anticipazioni del tesoriere.

#### ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Le "Entrate correnti" per complessivi, pari a € 24.875.013,60 (Titolo I), sono rimaste pressochè invariate rispetto ai valori del precedente esercizio, se si sommano le entrate dei due enti (€ 14.547.132,65+ 10.327.880,95).

Una differenza sostanziale si riscontra nella diversa natura delle entrate dell'INRAN e dell'ex ENSE: per il primo le entrate sono costituite quasi esclusivamente da trasferimenti statali, mentre per il secondo derivano da prestazioni di servizi (accertamenti concernenti le prestazioni di controllo ai fini della certificazione delle sementi e prove tecniche eseguite ai fini dell'iscrizione di nuove varietà al Registro nazionale).

Le "Entrate in conto capitale" (Titolo II), per complessivi € 19.148.468,84 sono rappresentate dalle anticipazioni di tesoreria utilizzate dall'INRAN nel corso dell'anno 2010.

Le spese "Correnti" (titolo I) per € 23.899.715,97 sono diminuite dell'11% rispetto al precedente esercizio, considerando la sommatoria delle spese dei due enti. Tale "voce di risparmio" è dovuto principalmente alla minore spesa dell'INRAN per l'acquisto di beni e servizi (2,5 milioni di euro, somma inferiore dell'48% rispetto al 2009).

Le spese in questione si riferiscono principalmente, per circa il 68%, agli oneri di personale (16,2 ml), per il 20% all'acquisto di beni e servizi (4,85 ml) e per l'8% a spese per prestazioni professionali (1,9 ml).

Le spese in "conto capitale" (Titolo II) per complessivi € 19.148.468,84 sono rappresentate, per la quali totalità, dal rimborso all'Istituto cassiere da parte dell'INRAN delle anticipazioni di tesoreria ricevute nel corso dell'anno 2010.

#### LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione 2010 consolidata dei residui dei due enti provenienti da esercizi anteriori al 2010 (2009 e precedenti) è riportata nella tabella seguente:

VARIAZIONI RESIDUI ANNI PRECEDENTI IL 2010	INRAN	ENSE
residui attivi all'1.1.2010	13.634.231,07	7.910.523,82
riscossioni	-1.530.202,49	-7.404.880,88
maggiori o minori accertamenti residui attivi	0,00	-27.555,05
totale residui attivi anni precedenti al 31.12.2010	<b>12.104.028,58</b>	<b>478.087,89</b>
residui passivi all'1.1.2010	8.018.936,42	7.217.147,71
pagamenti	-1.718.362,06	-5.314.470,44
maggiori o minori accertamenti residui passivi	911.997,76	-277.540,48
totale residui passivi anni precedenti al 31.12.2010	<b>7.212.572,12</b>	<b>1.625.136,79</b>



Si può facilmente riscontrare che mentre, in conseguenza delle riscossioni e dei pagamenti, nonché dei riaccertamenti, la differenza tra i residui attivi e passivi dell'INRAN è aumentata dell'11%, quella dell'ENSE ha registrato una differenza in più dei secondi rispetto ai primi del 265%.

La maggior parte dei residui attivi è costituita da crediti dell'INRAN verso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e il Ministero dell'Università e la ricerca.

Si coglie l'occasione per segnalare che, dall'elenco dei residui attivi dell'INRAN risultano ancora taluni crediti (per oltre € 50.000), relativi ad anticipi di missione e IVA su fatture, che vanno riscossi con sollecitudine risalendo ormai essi agli anni 2003 e 2005.

Relativamente gli altri residui attivi dell'INRAN quelli di importi maggiormente consistenti sono i seguenti:

- 1) saldo prog.miur/fisr "safe-eat" miur - min. universita' e ricerca scientifica di € 1.128.342,60 (anno 2006);
- 2) saldo progetto biovita dm. 3684/08 - mipaaf - min. politiche agricole alimentari e forestali di € 1.954.425,50 (anno 2008);
- 3) saldo progetto nume - dm 3688/08- mipaaf - min. politiche agricole alimentari e forestali di € 585.090,00 (anno 2008);
- 4) saldo progetto palingenio - ddmm 3687/08 e 8643/08 719 - mipaaf - min. politiche agricole alimentari e forestali di € 920.737,47 (anno 2008);
- 5) saldo contr. mipaaf qualifu - mipaaf - min. politiche agricole alimentari e forestali di € 3.650.000,00 (anno 2009).

Tali residui costituiscono circa il 70% dei crediti INRAN risalenti ad anni precedenti il 2010.

Vi sono poi altri crediti di minore importo, di cui numerosi risalenti all'anno 2003 e 2004.

Pertanto è assolutamente necessario che l'Ente provveda, quanto prima, al loro incasso o alla loro cancellazione, al fine di verificare l'attendibilità dell'avanzo di amministrazione e della concreta possibilità di applicare l'avanzo al bilancio, trasformandolo da entità di pura natura contabile in un'effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese per la parte non vincolata.

Riguardo ai riaccertamenti dei residui effettuati dai due enti, si deve segnalare che non sono allegati al consuntivo i relativi provvedimenti di variazione recanti le necessarie motivazioni.

Si riporta infine nella tabella che segue la situazione dei residui finali consolidati al 31.12.2010, comprensivi dei residui provenienti dalla competenza.

RESIDUI CONSOLIDATI AL 31.12.2010	INRAN	ENSE	totale
residui attivi anni prec. 2010	12.104.028,58	478.087,89	<b>12.582.116,47</b>
residui attivi anni dalla comp. 2010	4.606.618,39	4.583.334,23	<b>9.189.952,62</b>
totale residui attivi consolidati	16.710.646,97	5.061.422,12	<b>21.772.069,09</b>
residui passivi anni prec. 2010	7.212.572,12	1.625.136,79	<b>8.837.708,91</b>
residui passivi anni dalla comp. 2010	8.325.441,24	5.561.789,19	<b>13.887.230,43</b>
totale residui passivi consolidati	15.538.013,36	7.186.925,98	<b>22.724.939,34</b>



### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Conto Economico consolidato presenta un disavanzo al 31.12.2010 di € 5.005.9181,01, derivante dalla sommatoria della differenza passiva tra Ricavi e Costi di produzione pari a -€ 2.313.454,08 e della differenza negativa complessiva di € 2.314.386,72, relativa a rettifiche di attività finanziarie e proventi ed oneri finanziari e straordinari, meno le imposte di esercizio pari a € 378.140,21.

Come si è determinato, nel dettaglio della contabilità dell'INRAN e dell'ENSE, tale disavanzo economico, che si riflette sulla consistenza patrimoniale netta dell'Istituto, viene riportato nel seguente prospetto.

Va specificato che il risultato economico negativo di gestione dell'ENSE, che si riflette su quello consolidato, è gravato dell'operazione di girofondi con la quale l'istituto Cassiere alla data del 31.12.2010 ha trasferito il fondo di cassa dell'ENSE al conto 16200 dell'INRAN (inserita tra le "Rettifiche di attività finanziarie") di cui si è già rappresentato in precedenza nella presente relazione.

per materie prime, sussid., cons. e merci	548.022,26	186.667,90	734.690,16
per servizi **	1.944.798,46	3.675.260,27	5.620.058,73
per godimento beni di terzi **		332.159,19	332.159,19
per il personale	10.244.934,46	6.473.922,55	16.718.857,01
Ammortamenti e svalutazioni	2.663.798,90	209.489,07	2.873.287,97
Accantonamento per rischi			
Accantonamenti ai fondi per oneri (TFR)	400.895,59	0,00	400.895,59
Oneri diversi di gestione	381.173,83	108.968,00	490.141,83
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A - B)	-1.636.490,85	-676.963,23	-2.313.454,08
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>0,00</b>	<b>6.137,14</b>	<b>6.137,14</b>
<b>C) Rettifiche attività finanziarie</b>	<b>522.345,26</b>	<b>-3.371.617,26</b>	<b>-2.849.272,00</b>
<b>D) Proventi e oneri straordinari</b>	<b>247.094,58</b>	<b>281.653,56</b>	<b>528.748,14</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>-867.051,01</b>	<b>-3.760.789,79</b>	<b>-4.627.840,80</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	<b>-378.140,21</b>	<b>-378.140,21</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico al 31/12/2010</b>	<b>-867.051,01</b>	<b>-4.138.930,00</b>	<b>-5.005.981,01</b>

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

I dati contenuti nelle situazioni patrimoniali dell'INRAN e dell'ENSE, unitamente a quelli dello stato patrimoniale consolidato sono stati riportati nelle tabelle seguenti.





La situazione patrimoniale consolidata evidenzia, per quanto riguarda le attività, un decremento di complessivi € 2.759.144,03, portando la consistenza patrimoniale attiva consolidata dei due enti da € 54.092.708,95 a € 51.333.564,92. Le passività consolidate, con l'esclusione del patrimonio netto, passano da € 41.364.059,82 a € 43.610.896,80 con un incremento di € 2.246.836,98.

Nel complesso quindi, dal consolidamento delle due situazioni patrimoniali dei due enti, emerge un differenziale negativo tra le attività e le passività rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente di € 5.005.981,01.

Anche qui va specificato che le suddette risultanze tengono conto del fatto che il risultato economico negativo di gestione dell'ENSE (tra le poste del patrimonio netto), che si riflette su quello consolidato, è gravato dell'operazione di girofondi con la quale l'istituto Cassiere alla data del 31.12.2010 ha trasferito il fondo di cassa dell'ENSE al conto 16200 dell'INRAN (inserita tra le "Rettifiche di attività finanziarie"), di cui si è già rappresentato in precedenza nella presente relazione.

Si evidenzia che nello stato patrimoniale consolidato il patrimonio netto, al di là di fondi di dotazione (€ 34.071,24), è costituito per la quasi totalità "Avanzi economici portati a nuovo" di €12.694.577,89.

Sulla formazione di tale rilevante posta non viene fatto alcun cenno nella nota integrativa. Il patrimonio netto consolidato, al netto della perdita di esercizio ammonta a € 11.094.285,38.

Secondo quanto si evince dalle note integrative, le quote di ammortamento per l'esercizio 2010 sono state calcolate in base alle aliquote previste dalla legge.

Più precisamente, gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote sono quelle previste nella tabella allegata al decreto dell'allora Ministero delle Finanze, in data 31 dicembre 1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1988. Esse prevedono per i fabbricati l'aliquota del 3%, per macchine agricole il 9%, per gli impianti e per le attrezzature di laboratorio il 12% (desunta per analogia da quella del Gruppo 9, specie VIII: impianti per lavorazioni chimiche scarsamente corrosive), per gli arredi il 12%, per macchine elettroniche il 20%.

Si coglie l'occasione per raccomandare l'Ente di istituire un unico inventario (magari tenere contemporaneamente altre scritture distinte per beni dei dell'INRAN e dell'ex ENSE) e di nominare un unico consegnatario (e magari due sub consegnatari).

Sempre in relazione all'argomento cui trattasi, si deve segnalare che, nel passivo dello stato patrimoniale 2010 dell'INRAN, le immobilizzazioni sono riportate, tra le attività, al lordo dei fondi di ammortamento (€21.613.613,79). Infatti nelle passività, tra i fondi per rischi e oneri, sono presenti i fondi di ammortamento degli immobili e delle immobilizzazioni tecniche per complessivi € 10.954.688,43, ancorchè l'art. 42, comma 5, del DPR n. 97/2003 disponga che gli elementi patrimoniali dell'attivo debbano essere esposti al netto dei fondi ammortamento o dei fondi di svalutazione e che le relative variazioni devono trovare riscontro nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale consolidato dei due enti, la sommatoria delle immobilizzazioni dell'ENSE e dell'INRAN è di € 23.200.364,11 (21.613.613,79 INRAN + 1.586.750,32 ENSE), mentre i fondi ammortamento non sono più presenti. E' stato appostato, invece, tra i fondi rischi del consolidato, un "fondo per ripristino investimenti" di importo pari ai fondi di ammortamento (€ 10.954.688,43).

Si raccomanda, per il futuro di iscrivere in bilancio le immobilizzazioni secondo i criteri stabiliti dal DPR n. 97/2003.

Si rappresenta altresì che i debiti dell'INRAN (€ 15.538.013,36), che corrisponde al totale dei residui passivi al 31.12.2010 sono stati indistintamente riportati tra le passività del consolidato.



## PERSONALE

Per quanto concerne il personale dalla nota integrativa allegata al conto consuntivo dell'ENSE si evince che, nell'anno 2010, nell'ambito del settore cementiero, erano in servizio alla data del 31 dicembre 2010:

- novanta dipendenti di cui un dirigente;
- ventiquattro ricercatori afferenti ai tre distinti profili individuati dal CCNL;
- sessantadue impiegati e tecnici (ovvero due funzionari, tre collaboratori e cinque operatori per un totale di dieci amministrativi, ventuno collaboratori e trentuno operatori per un totale di cinquantadue tecnici);
- tre operai agricoli.

Il personale in servizio a tempo indeterminato, che al 31 dicembre 2009 assommava a 94 unità, risulta (al 31 dicembre 2010) ridotto di 4 unità, per effetto di fuoriuscite.

Oltre al personale a tempo indeterminato l'ENSE si avvalso anche di l'Ente si è avvalso di personale dipendente a determinato, di personale con rapporto di lavoro autonomo e di personale destinatario di specifici progetti formativi.

La nota integrativa, che contiene l'elenco dei contratti di lavoro a tempo determinato che hanno interessato il settore cementiero nel corso dell'anno, indica che essi nel complesso hanno comportato su base annua la presenza di ulteriori 31 unità, ovvero 4 ricercatori, 20 impiegati e tecnici di diversa qualificazione e 7 operai agricoli.

Vi sono, altresì, le prestazioni di lavoro autonomo rese da professionisti (autorizzati ai controlli dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed inseriti in apposito elenco), che hanno riguardato 54 controllori (55 nel 2009) e dei quali sono indicati i dati relativi alle prestazioni fornite e l'elenco dei contratti sottoscritti con gli stessi.

Per quanto riguarda le notizie concernenti il personale dell'INRAN si deve segnalare che viene riportato, alla fine della nota integrativa, un prospetto con l'indicazione del numero delle unità di personale in servizio a tempo indeterminato (n. 122) e a tempo determinato (n. 9), più gli assegni di ricerca (n. 3), distinti per qualifica.

Nessun dato è fornito circa tutte le altre figure di cui si è avvalso l'Ente nella sua attività 2010.

Al riguardo, nella nota integrativa, viene specificato che il Direttore assicura che verrà fornito entro la prima decade di settembre l'elenco analitico di tutti i collaboratori di cui si è avvalso l'INRAN nell'esercizio 2010, che abbiano percepito compensi a qualsiasi titolo, con l'indicazione dei nominativi, dei contratti con specifica della data d'inizio e di fine degli stessi (per i collaboratori a progetto anche il riferimento al relativo progetto).



**CONCLUSIONI**

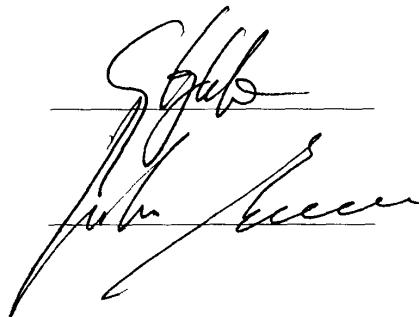
Il Collegio, preso atto che lo schema del conto consuntivo per l'anno finanziario 2010, è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute nel DPR 97 del 26/02/2003 e al regolamento di amministrazione e contabilità, approvato con Decreto Interministeriale del 17/02/2009, che gli importi del conto consuntivo in esame corrispondono a quelli risultanti dai bilanci d'esercizio dell'INRAN e dell'EX ENSE, tenuto conto di quanto riportato nelle rispettive note integrative e fermo restando le raccomandazioni di cui alla relazione, ritiene di poter esprimere parere favorevole affinché il Conto Consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2010 venga deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Giovanni Logoteto

Pietro Basciano



## BILANCIO CONSUNTIVO

**PAGINA BIANCA**

## RENDICONTO 2010

**PAGINA BIANCA**

# RENDICONTO 2010

## Indice

- ◆ **Rendiconto finanziario decisionale**
- ◆ **Rendiconto finanziario gestionale**
- ◆ **Conto economico e quadro di riclassificazione dei risultati economici**
- ◆ **Stato patrimoniale**
- ◆ **Nota integrativa**
- ◆ **Situazione amministrativa**
- ◆ **Elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza**
- ◆ **Relazione illustrativa della gestione**

**PAGINA BIANCA**